



ELEZIONE DIRETTA DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE

PULSANO 14 e 15 MAGGIO 2023

PROGRAMMA DEL CANDIDATO SINDACO CATALDO ETTORE GUZZONE

E DELLA LISTA CIVICA "NOI PER PULSANO"

Il Movimento civico "Noi per Pulsano" nasce spontaneamente sul finire del 2022, grazie all'iniziativa di cittadini ormai delusi e scoraggiati dalla politica locale, ma ancora animati da un enorme senso civico e da un forte spirito propositivo. Questo gruppo di uomini e donne vuole fondare il proprio impegno su due capisaldi: ristabilimento della legalità in ogni ambito della vita civile e amore per il territorio.

Il Movimento ha abbracciato con il tempo l'ipotesi di presentarsi alle elezioni del 14-15 maggio 2023, individuando in Cataldo Ettore Guzzone la figura ideale per guidare la lista e, col consenso dei cittadini, per traghettare il nostro paese verso una nuova stagione. Tale intendimento ha trovato l'appoggio e la straordinaria collaborazione di Democrazia libera in movimento.

Cataldo Ettore Guzzone è un uomo che colpisce per l'assoluta integrità, la ragionevolezza e la capacità di analisi. Confidando che tanti pulsanesi condivideranno la nostra valutazione, abbiamo deciso di schierare nella nostra lista ragazzi e ragazze nuovi alla politica, non legati ai partiti esistenti, accuratamente selezionati secondo criteri di qualità e di merito individuale, senza tatticismi sterili e di corto respiro. I nostri candidati hanno davvero a cuore Pulsano: non coltivano altra aspirazione che di porsi al servizio della collettività, di impiegare le proprie energie e competenze per migliorarne la condizione.

La lista civica "Noi per Pulsano" per migliorare le condizioni del paese propone:

#### **1. NUOVA ETICITÀ NELLA GESTIONE DEL DENARO PUBBLICO**

Riteniamo che il primo punto, il presupposto ineludibile di ogni programma

Politico-amministrativo, sia quello inerente all'uso delle risorse economico-finanziarie. Il problema, prima ancora che tecnico-organizzativo, è etico. S'intende dire che, da un lato, il ristabilimento della certezza, dell'equità e della sostenibilità del prelievo e, dall'altro, la razionalizzazione delle spese

secondo criteri di efficienza e di efficacia implicano ed esigono una duplice eticità: da parte dei rappresentati e dei rappresentanti. I primi, infatti, potranno riconquistare la consapevolezza di poter e dover contribuire, su un piede di parità ed eguaglianza, alla prosperità di un patrimonio comune, allo sviluppo della collettività di cui essi stessi sono parte; e saranno in ciò stimolati dall'esempio dei secondi, i quali, dovranno esibire e coltivare un nuovo senso di responsabilità. La spesa pubblica è, infatti, questione di scelte: queste scelte dovranno servire gli interessi del maggior numero, ma soprattutto dovranno coordinarsi e armonizzarsi tra loro in un progetto coerente, ossia in un'idea di Paese.

## 2. REVISIONE DELLA MACCHINA AMMINISTRATIVA

Perché la futura compagine politico-amministrativa possa esplicare la sua azione, non solo in materia economico-finanziaria, ma in ogni altro ambito, sarà necessario restituire efficienza, efficacia, trasparenza al funzionamento degli uffici pubblici. Ciò potrà essere fatto innanzitutto implementando gli strumenti esistenti: dall'aggiornamento delle banche-dati al migliore impiego del personale. Ma essenziale sarà il ripristino della distinzione tra responsabilità amministrativa e responsabilità politica. Questa distinzione, su cui il nostro intero ordinamento si fonda, è stata troppo a lungo dimenticata, col risultato di dar luogo a ingerenze reciproche, fonti di favoritismo, corruzione e tortuosità burocratica. Ristabilirla significa riaffermare l'eguale diritto di ogni cittadino di accedere ai pubblici servizi, fruendone secondo modi, tempi e regolamenti valevoli per tutti.

## 3. PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI

Ma una burocrazia funzionale e un'azione politico-amministrativa responsabili sono nulla senza un ambiente civico partecipe e un tessuto economico-produttivo prospero. Sul versante della partecipazione, vogliamo istituire nuovi canali di comunicazione con la cittadinanza, nelle sue diverse articolazioni, vogliamo interpellare singoli e gruppi attraverso sondaggi, coinvolgerli in incontri, tavoli di lavoro e progetti. Auspichiamo che, attraverso la partecipazione, l'insieme dei cittadini possa monitorare costantemente l'operato degli amministratori, suggerendo anche correzioni e miglioramenti, di modo che ciascuno e tutti siano interpreti e garanti di un nuovo civismo e di una nuova legalità. In questo scenario possibile, ascriviamo grande importanza alle associazioni, a quelle che esistono e a quelle che auspicabilmente sorgeranno, per il ruolo insostituibile che esse svolgono non solo nella progettazione di eventi, ma anche e soprattutto nell'irradiazione di un costume cooperativo e collaborativo, nonché nella riscoperta e nella condivisione di tradizioni, risorse paesaggistiche e architettoniche, patrimoni culturali.

## 4. UN PROGETTO PER I GIOVANI

Le giovani generazioni costituiscono, ne siamo convinti, la più preziosa delle nostre risorse, ma anche una grande e difficile sfida. I nostri giovani sembrano patire non soltanto crescenti difficoltà nel far uso dei propri talenti, dei propri interessi e delle proprie inclinazioni come chiave d'accesso a un mondo del lavoro sempre più precario ed escludente, ma anche una grave estraniamento dalla vita sociale e politica. Troppo a lungo abbiamo chiuso gli occhi di fronte a questa realtà. Oggi possiamo offrire loro un rinnovato esempio di partecipazione disinteressata alla cosa pubblica e di rispetto delle regole, di rapporti civici basati non sulla prevaricazione e sull'uso della forza, ma sul confronto franco e leale. Possiamo sforzarci insieme di fornire loro nuovi luoghi di aggregazione, nuove attività educative e formative che integrino i loro percorsi scolastici. L'amministrazione darà il suo contributo, istituendo una delega apposita.

## 5. PAESE INCLUSIVO

Una comunità inclusiva nei riguardi dei propri giovani è una comunità inclusiva nei confronti di tutti, priva di pregiudizi verso la diversità. Ciò significa abbattimento delle barriere architettoniche, eliminazione dei ghetti e delle zone marginali: il che richiede un centro storico, decoroso, pulito, rivitalizzato dalla presenza costante di associazioni, attività economiche e privati cittadini, perfettamente integrato, sotto il profilo urbanistico, della viabilità e dei servizi, con le periferie. Attraverso la creazione di una delega ad hoc, il nostro Movimento si impegna a promuovere grandi progetti di inclusività la cittadinanza e le istituzioni scolastiche presenti sul territorio.

## 6. SVILUPPO ECONOMICO

Ci proponiamo di ricorrere al regime delle Zone economiche speciali, col fine di attrarre agevolazioni e sostegni a favore sia delle imprese esistenti, sia delle nuove che aspirino a insediarsi nel nostro comune, attraverso capitali già esistenti o investimenti provenienti dall'esterno. L'amministrazione si impegnerà a fornire il proprio supporto alle nuove iniziative valutandone l'impatto sull'occupazione e gli effetti secondari o indotti di sviluppo. A disposizione delle imprese essa porrà una burocrazia amministrativa rapida, efficiente e non discriminante, nonché un disegno di riordino urbanistico e paesaggistico del territorio di sua competenza. Un ruolo cruciale spetterà all'agricoltura, che storicamente costituisce il cuore della vocazione economico-produttiva di Pulsano. Sarà necessario promuovere consorzi e cooperative tra i produttori locali, col fine non soltanto di abbattere i costi della produzione agricola e di massimizzare il prodotto, ma anche di conseguire nuovi standard di qualità e di specializzazione, che possano eventualmente aspirare a un riconoscimento nazionale e internazionale.

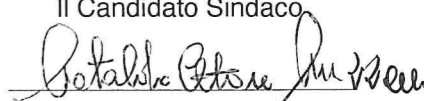
## 7. RISCOPRIRE LA VOCAZIONE TURISTICA

Da lungo tempo, si discute nel nostro Paese della necessità di riqualificare il Centro storico e la Marina, anche alla luce dell'esempio dato da molti comuni limitrofi, i quali, con una programmazione di lungo periodo, sono riusciti a raggiungere importanti traguardi, come l'assegnazione della Bandiera Blu e della Bandiera Arancione. Il nostro Movimento non è insensibile a questi obiettivi. Non ci nascondiamo però che molto lavoro c'è da fare.

L'amministrazione che verrà potrà indubbiamente metterci del suo: con una maggiore pedonalizzazione, con un riordino generale della viabilità, con una lotta senza quartiere all'abusivismo edilizio e al degrado paesaggistico sulla costa e con incentivi al ripopolamento del Centro, garantendo pulizia, igiene e decoro, disincentivando l'inutile e disordinata proliferazione di edilizia residenziale in periferie-formicai sempre meno connesse col resto del Paese. Ma non può surrogare le iniziative che possono essere frutto soltanto della creatività e dell'investimento (non solo economico) di associazioni e operatori turistici. Né può compensare quello spirito di accoglienza, di ospitalità, di apertura che solo i cittadini possono esprimere.

-Ogni nostro obiettivo verrà compiuto con l'assoluta trasparenza e nel rispetto dell'ambiente, capisaldi del nostro movimento

PULSANO 11/04/2023

Il Candidato Sindaco  
  
CATALDO ETTORE GUZZONE